

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

AL CORSARO

da Ivano
e Lucia



ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.68088

Rosolina

10
2008

Copia OMAGGIO

ieri oggi domani

**UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO
DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. GRATUITO!**

**ANDREOTTI
AUTO**

CONCESSIONARIA PEUGEOT



BORSEA (Rovigo)
Tel. 0425.474012

**Buone
Feste**



**Bonin
Bonano
salute e
guadagno**



BEN VENGA UN MONUMENTO AGLI EROI ITALIANI...

Sono passati 63 anni dalla fine della guerra, una tragedia immane da ricordare per non ripetere simili errori. L'Italia dopo l'8 settembre 1943 si è divisa in due, da una parte i nazi-fascisti e dall'altra gli alleati e i partigiani.

Nel libro dedicato alla banda musicale di Rosolina, stampato di recente, si è voluto inserire un fatto accaduto nel marzo 1944 (7 mesi dopo l'8 settembre) dove viene riportata, arricchita di fantasiosi particolari, l'uccisione, per mano di partigiani slavi, di 12 militi** italiani posti dai tedeschi a guardia di una centrale elettrica di una miniera da cui si estraevano metalli necessari per lo sforzo bellico tedesco.

Fra i 12 militi italiani uccisi c'era un nostro compaesano, Ferro Antonio, che suonava nella banda di Rosolina a cui il Comune ha intitolato una piazza e si parla anche di un monumento. Noi conosciamo altre storie che sono meritevoli di essere conosciute e ricordate.

• Fausto Crivellari, suonatore nella nostra banda e trombettista a militare (abbiamo onorato le sue spoglie nella ricorrenza del 4 novembre 2008) che non voleva servire il nemico, contrariamente a quelli che si sono messi dalla parte dei fascisti, e che è stato ucciso dalla mitragliatrice tedesca il 9 settembre 1943.

• Anche un carabiniere che tutti abbiamo conosciuto a Rosolina, che non è passato dalla parte dei tedeschi dopo l'8 settembre; è stato internato a Mauthausen a patire le pene dell'inferno per non aiutare i nazi-fascisti (ritornato irrisconoscibile anche da sua moglie, ridotto a 38 kg dei 90 che pesava).

• Zennaro Loi "Almerino" (95 anni ancora vivente) anche lui internato, al ritorno non riusciva a camminare e a mangiare.

• Marchetti Eugenio "Zerlino" e tanti altri internati hanno pagato

cara, troppo cara, la loro scelta di non collaborare senza contare chi ha perso la vita.

Purtroppo in troppi si lasciano caricare sulle spalle e trasportano, come un virus dei computer, messaggi appositamente elaborati da chi ha tutto l'interesse a sfruttare situazioni che gli permettono di risalire la china dal burrone in cui la lotta di liberazione italiana li aveva collocati.

I monumenti e le vie si intitolano guardando alla storia, alla verità e non sull'onda dell'emotività. Gli eroi li abbiamo davanti, forse sono troppo umili per essere visti da chi vuole fare sensazione o più miseramente propaganda su una tragedia.

Giancarlo Z.
fine terza parte

****Ho definito militi e non carabinieri i 12 italiani perché non potevano considerarsi della "territoriale": sono riconosciuti da convenzione internazionale "carabinieri della territoriale" coloro che in una invasione nemica rimangono al loro posto al servizio della popolazione civile come in tempo di pace: contrastare furti, soprusi, violenze ecc., mentre tutti coloro che agiscono o svolgono mansioni come i soldati, carabinieri compresi, sono da considerarsi combattenti a tutti gli effetti e perciò soggetti ad essere attaccati dal nemico.**

Fare la guardia a una centrale elettrica di una miniera di metalli ferrosi, necessari per costruire strumenti di offesa durante una guerra, significa che si è fatta una chiara scelta di campo come combattenti all'ordine dei tedeschi invasori.

-Per far capire la "fame di ferro" basta ricordare che a Rosolina i tedeschi, durante l'occupazione, depredavano tutto il ferro che trovavano, perfino il fil di ferro delle vigne-.

UNO SVILUPPO DIVERSO

Dopo le chiacchiere senza senso dei vari politici polesani, Marangon, Azzi e Bellotti in testa crediamo sia arrivato il momento di decidere da che parte stare.

Lo schema di sviluppo proposto dai vari "ras" locali risulta antiquato e fuori dalle logiche di una prospettiva futura.

Riproporre lo sviluppo delle terre delizie in sinergia con la riconversione a carbone della centrale di Porto Tolle vuol dire uccidere ogni altra possibilità di crescita del turismo, dell'agricoltura e della pesca.

Non si tratta di una semplice considerazione di quello che necessita ad una Provincia come la nostra, ma di un sentire comune.

Fuori dagli schemi obsoleti di lavoro e occupazione urge, allo stesso tempo, una svolta per il Polesine.

La stragrande maggioranza degli abitanti del Delta è impegnata in lavori slegati dalla centrale termoelettrica di Polesine Camerini per cui non si capisce il senso della battaglia che alcuni soggetti messi in piedi, probabilmente, dall'Enel stessa, stanno portando avanti.

Sotto gli occhi di tutti, se lo si vuole vedere, c'è lo sviluppo del Parco del Delta Ferrarese, con le sue migliaia di occupati.

Rosolina avrebbe tutta la possibilità di crescere al medesimo modo.

Le peculiarità del territorio consentono di attrarre turisti e, allo stesso tempo, di far evolvere il mondo agricolo e della pesca con certificazioni di qualità e produzioni apprezzabili che non vengano devastate dal carbone ENEL.

E non sarebbe una prospettiva solamente legata al territorio rosolinense, ma anche a tutti quegli abitanti del Delta, compreso il comune di Porto Tolle, che non vivono pigramente alle dipendenze dell'azienda elettrica.

Perché non offrire una possibilità questa terra di essere libera dai condizionamenti e dalle sotto-missioni?

Forse perché verrebbe minimizzato il potere di ricatto occupazionale e d economico dell'ENEL medesima?

Crediamo sia giunto il momento in cui i cittadini debbano decidere per se, rispetto a ciò che è loro conveniente in termini di occupazione, salute e difesa dell'ambiente che, nello specifico, significa anche implementazione economica.

Crediamo sia arrivato il momento di finirla con i comitati per il finto sviluppo, pilotati dagli interessi di pochi.

Siamo sicuri che una volontà precisa sia esprimibile anche attraverso una sottoscrizione, il rilascio di una firma in calce ad una cartolina di protesta.

Siamo assolutamente convinti che la parola vada assegnata alle persone comuni con la loro quotidianità che dal carbone non avrebbe nulla di positivo.

Sfidiamo i procarbone a dimostrare quante e quali siano le persone interessate alla riconversione, magari con un bel referendum nel quale non sia possibile barare.

Siamo certi che il carbone non avrebbe spazio nella terra del Delta.

Per questo sono impegnata nella raccolta delle cartoline che verranno portate all'On. Galan e l'On. Prestigiacomo, per far sentire anche la voce di coloro che vedono una prospettiva di sviluppo del proprio territorio nella salvaguardia della salute e dell'ambiente.

Aspetto tutti i miei compaesani, che sentono l'importanza di sostenere l'iniziativa Venerdì 2 gennaio 2009 in piazza davanti al Comune, dove raccoglieremo anche le vostre firme sulle cartoline.

Debora Furlan
Coordinamento Comitati

a Novembre e Dicembre...

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Crivellari Anna
- Pagan Luca
- De Benedetto Mattia
- per la gioia di mamma e papà è arrivata Angela Marangon

CUPIDO HA FATTO CILECCA

ABBIAMO SALUTATO PER L'ULTIMA VOLTA:

- Sarto Amalia
- Poletto Ildegonda
- Bergo Udillo
- Zaninello Armando

ROSOLINA (RO)
Via Marangon, 1



Tel. 347.8515758
338.1638608

**Matteo e Luca Augurano Buone Feste
e vi ricordano il KARAOKE al Venerdì sera
Aperto tutti i giorni fino al 6 gennaio.
Il primo dell'anno aperto dalle ore 5,00**

ELOGIO DELLA CULTURA

"Non di solo pane vive l'uomo" (Bibbia, Deuteronomio, capitolo 8, versetto 3) Ciò nel senso che, per lo sviluppo di ogni persona, è necessario soddisfare, oltre i primari bisogni materiali, anche le esigenze della mente e dello spirito; perché, se è vero che senza pane l'uomo non vive, è anche vero che, col solo e semplice pane, l'uomo rimane in una condizione di bestia.

Per questo è senz'altro fondamentale avere il pranzo sulla tavola ed un tetto sopra la testa, ma è altrettanto importante godere di un bene non materiale: ossia la Cultura.

La quale non va scambiata col nozionismo, con la saccenteria o con l'aver conseguito cinque master post lauream; bensì è l'attitudine mentale alla curiosità, alla scoperta, al volerne capire di più: in definitiva al voler essere partecipi della realtà e della società circostanti, anziché subirle passivamente come animali da soma.

- Perché è la Cultura che permette di vivere appieno, di apprezzare il passato e di costruire il futuro.
- È la Cultura che consente di fare le scelte giuste nella vita, e di non farsi fregare dagli avvoltoi: poiché, se vi fosse una corretta informazione, non esisterebbero oroscopi e cartomanti; ed anzi - diciamolo schiettamente - se vi fosse più Cultura, diffusa e condivisa, non avremmo adolescenti che muoiono per una pastiglia chimica, adulti che investono tutti i risparmi di una vita in titoli azionari di Borsa, anziani che aprono la porta di casa a chi dice di dover disinfettare la pensione.
- È la Cultura che consente di prevenire le malattie infettive ed i comportamenti a rischio: perché

non si può certo demandare alla Chiesa la prevenzione dell'AIDS, né lasciare soltanto alla Polizia Stradale la lotta all'alcolismo.

- È grazie alla Cultura se abbiamo la capacità di gioire sublimemente per un'opera d'arte, mentre invece il nostro gatto passeggierebbe indifferente di fronte tanto alla "Gioconda" di Leonardo quanto al "David" di Michelangelo, così come il tipico musso sicuramente non si commuove nell'udire le terzine di Dante o le partiture di Beethoven.
- È solo con la Cultura, e non certo con la pancia, che si ha la capacità d'indignarsi e di battersi contro le ingiustizie e gli sprechi; mentre senza la Cultura si può facilmente cader preda della rassegnazione (come quando si vede un torto, e si lascia fare perché non si sa come opporsi), o viceversa del fanatismo (come quando chi crede in un dio, o in una squadra di calcio, uccide chi crede in un altro dio o squadra).

Come si vede, la Cultura non è il saper rispondere a tutte le domande di "Chi vuol essere milionario", ma è piuttosto il requisito fondamentale della cittadinanza e della partecipazione: giacché senza Cultura non vi può essere Democrazia.

Per questo la Cultura è la chiave di volta di ogni buona amministrazione, perché non di solo asfalto vive il cittadino, né si può lasciare che un Popolo venga imbonito e rincitrullito quotidianamente dalla televisione e dai "calendari", malgrado persino il ministro Carfagna abbia ritenuto che fosse proprio il "calendario", a suo tempo, il mezzo più idoneo per promuovere le Pari Opportunità...

Leonardo

DIMENSIONE INTIMO BY ALICE

PIÙ SEXY
CON.....

La collezione di Franco Bombana è composta da una vasta scelta tra collant, autoreggenti, pigiame, pantacollant, gambaletti; tutti realizzati con filati pregiati in colori e disegni esclusivi per essere in ogni occasione attraente, bella e attuale.



Alice

Lo stile di Franco Bombana è pensato per un modello femminile moderno e contemporaneo ed è per questo che sceglie di abbinare maglie ed abbinati a tutta la collezione; che assicurano il massimo comfort, pratici da lavare, asciugano molto rapidamente e non si stirano.



Cittadini di Rosolina si sono indignati, giustamente, per il deposito dell'immondizia dimenticata davanti al monumento ai caduti. Perché non si obbligano gli ambulanti a portarsi via i rifiuti?



Rosolina, via delle Valli - I signori padroni possono installare teli dove e come vogliono?



DALL'AVVOCATO

AREE DI SOSTA A PAGAMENTO: MULTE NULLE SE IN ZONA MANCANO PARCHEGGI GRATUITI

Non di rado le amministrazioni locali hanno istituito all'interno del proprio territorio un c.d. "piano della sosta" atto ad individuare le zone di sosta gratuita e quelle di sosta a pagamento.

Tuttavia, le ragioni concrete della predisposizione di zone di sosta a pagamento spesso e volentieri sono motivate più da ragioni di tipo economico che da reali e concrete esigenze di regolamentazione della sosta o, comunque, di dissuasione dall'uso dei mezzi privati e incentivo all'uso dei mezzi pubblici (questi ultimi, peraltro, in molti casi totalmente assenti).

Ma soprattutto, le amministrazioni comunali sovente tendono a dimenticare, nella predisposizione di questi piani, quanto previsto dall'art. 7 comma 8 del Codice della Strada: "qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia, o senza dispositivi di controllo di durata della sosta".

Ciò significa che, se il Comune deci-

de di istituire zone di sosta a pagamento, deve, per contro, destinare anche delle zone di sosta gratuite che, ovviamente, devono essere collocate nelle immediate vicinanze delle prime e debbono essere a tutti gli effetti libere (ovverossia nemmeno regolamentate da "disco orario").

Così non fosse verrebbe, difatti, vulnerata la stessa ratio della norma e la tutela accordata in favore del cittadino. Sulla scorta di questi principi, la Corte di Cassazione a Sezioni Unite (n. 116/07) ha avuto, quindi, modo di affermare come l'eventuale verbale di accertamento e contestazione per sosta vietata in un'area di parcheggio a pagamento deve ritenersi nullo qualora nella zona non sia presente anche un'area di parcheggio libera (principio, seppur in diversa forma, ribadito recentemente anche dal TAR Lazio n. 5218/08).

Ricordatevi però che l'obbligo della predisposizione di aree di sosta gratuite non sussiste nelle aree pedonali, nelle zone a traffico limitato, nelle zone definite "A" dall'art. 2 del DM 1444/68 e nelle altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico (che devono essere reali a pena di annullamento).

avv. Tommaso Rossi del Foro di Rovigo

FESTA DI SAN MARTINO VOLTO DI ROSOLINA

Carissimi anche quest'anno la 2ª Festa di San Martino svoltasi al Volto di Rosolina in piazza Antonio Ferro carabinieri è riuscita. Devo dire che pensavamo ci fosse più interesse da parte di tutti, soprattutto da chi a volte, cerca in noi cittadini un "aiuto" e

truccare i piccoli visitatori e anche i pochi papà presenti, Ferro Vittoria e Bresciani Kelly.

Un ringraziamento a Ferro Oliviero per il trasporto di tutto il materiale e il nostro carissimo Bergo Loris per aver cucinato marroni tutto il giorno. A Gi-



no e Viktoriya Zanella per la loro qualità nel vendere - all'associazione animali di Chioggia e Sant'Anna per essere stati presenti con i loro piccoli animali da adottare, alla signora Bruna che con i suoi ricami ha dato ulteriore calore, ringrazio il comune di Rosolina per il

consenso di usufruire del piazzale, a tutti i commercianti del Volto, Rosolina, Loreo che hanno contribuito enormemente, a Boscolo Terenzio per averci prestato dei piccoli animali da cortile, Marangon Angelo per averci prestato il carro per la mostra.

Bene con tutto questo mi auguro e spero di non aver dimenticato nessuno. Vorrei solo aggiungere una cosa "dalle piccole cose si vedono e si fanno le grandi opere" augurandoci che il prossimo anno siate tutti più presenti ringraziamo ancora ed io e il mio gruppo di lavoro augura a tutti i cittadini del Comune di Rosolina un Buon Natale e un felicissimo Anno Nuovo.

Stefanin Patrizia

2 maxi pizze +
birra in regalo
al prezzo di 2
pizze normali

PIZZERIA REGINA
PRESSO
HOTEL FORMULA

ROSOLINA (Rovigo)
Via S. Teresa 41 (S.S. Romea)
Tel. prenotazioni: 0426.664215

Dimensione
Intimo
by Alice

Augura
Buone Feste

Promozione linea Diadora
fino a fine anno

FILA Intissima
L O V A B I L E

ROSOLINA (RO)
V.le del Popolo, 10 - Tel. 340.2276275
CHIUSO MARTEDÌ MATTINA



Sede:
CORBOLA (RO)
Via Nuova, 1032



Ag.: ROSOLINA (RO)
Piazza Albertin, 23

ONORANZE FUNEBRI

Gaetano

È APERTO A ROSOLINA

La sensibilità e il rispetto per il
Vostro caro è la nostra priorità.

Consultateci in questo delicato
momento, comprenderete
la dedizione e la convenienza
del nostro servizio.

Tel. 0426.340334 - Cell. 348.2625565 - 347.5988712

SOCIAL CARD E BONUS

La social card è un buono utilizzabile per acquisti presso negozi convenzionati e per il pagamento delle bollette della luce e del gas. La discussione dei vari aspetti a favore e contro un provvedimento di questo tipo richiederebbe un lungo approfondimento. Ci limitiamo qui a verificarne l'impatto distributivo. L'importo della social card è pari a 40 euro mensili, destinato ai cittadini a basso reddito con almeno 65 anni e ai genitori di figli di età inferiore a 3 anni.

Il requisito di povertà è stringente:

- occorre essere cittadini italiani incapienti ai fini dell'imposta personale e progressiva;
- avere un reddito disponibile inferiore a 6mila euro se di età inferiore a 70 anni e a 8mila se di età pari o superiore a 70;
- avere una sola autovettura;
- valente (ISEE) inferiore a 6mila euro;
- possedere solo l'abitazione di residenza o poco più;
- essere titolare di un solo contratto per la fornitura di ogni tipologia di utenze domestiche e possedere un patrimonio mobiliare inferiore ai 15mila euro.

Il costo da noi stimato per questo provvedimento è di circa 489 milioni di euro. [...]

Il **bonus famiglia** è invece un intervento transitorio, eventualmente cumulabile con la social card, che prevede un trasferimento di denaro, erogato in somma unica all'inizio del 2009, variabile dai 200 ai 1000 euro a seconda del reddito complessivo IRPEF e della composizione del nucleo familiare. [...] Secondo i nostri calcoli, la misura interesserà 6,45 milioni di famiglie.

LA DISTRIBUZIONE DEI BENEFICI

[...] Secondo le nostre stime, hanno diritto alla social card il 3,7 per cento delle famiglie italiane. Il bonus è invece percepito da circa una famiglia italiana su quattro [...]

Considerato che il bonus famiglie ha un impatto distributivo simile a quello dell'assegno al nucleo familiare, sarebbe stato più efficiente, ma meno politicamente "visibile", aumentare per sei mesi l'importo dell'assegno familiare. Si sarebbero così evitati significativi costi amministrativi per la compilazione della dichiarazione, verifica, invio bonus, e così via, eccessivi per un provvedimento una tantum. [...]

tratto da www.lavoce.info

50, tondi tondi, sono arrivati

Le nostre compaesane hanno festeggiato l'anno dei 50. Da 20 anni si ritrovano per rivivere i 5 anni delle elementari e i tre delle medie passati insieme.



Sedute da sx: Ferro Alessandra, Zennaro Fiorella, Fecchio Maria "Lorena", Degrandis Amelia, Gherbin Maria Rosanna, Mantovan Cinzia
In piedi da sx: Degrandis Ermanna, Crivellari Elisabetta, Perazzolo Patrizia, Boscolo Rosa "Rossana", Ferro Maria, Da Ros Loredana, Ferro Ivana, Vitale Luisa, Bolognesi Maria, Bertaglia Rosanna, Callegaro Maristella, Mancin Daniela, De Grandis Maria Donatella, Segna Marina, Porzionato Antonietta



LÈGGERE di Aurora Favero

A. Nothomb, Né di Eva né di Adamo, 2008, Voland, Euro 13

Appena ventenne, Amélie, figlia di un diplomatico belga, ritorna nel Giappone dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di rimanervi.

Inizia a dare lezioni di francese ad un suo coetaneo, Rinri, figlio di una ricca famiglia di Tokyo, lezioni che le permetteranno di confrontarsi con la realtà nipponica e che la porteranno ad innamorarsi di quell'allievo timido e gentile, l'unico in grado di capirla davvero.

Un romanzo autobiografico scritto con grande ironia, da leggere tutto d'un fiato.

Aurora Favero

J. Robbins, Sani fino a cent'anni, 2008, Corbaccio, Euro 18,60

Perché in alcune culture le persone restano sane, attive e vitali fino ad età molto avanzate, mentre in altre no?

Questa è la domanda di partenza di questo libro, che prende il via con un'esautiva ricerca sugli effetti delle nostre scelte alimentari sul nostro corpo, per poi indagare sull'importanza dell'esercizio fisico a qualsiasi età e di un corretto atteggiamento mentale per migliorare non solo la durata ma, soprattutto, la qualità della vita.

Un manuale che fa molto riflettere sulla responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti della propria salute, a qualunque età.

Aurora Favero



Per un Natale come Dio comanda
<http://tononoconsiglia.blogspot.com>



Natale è alle porte e come ogni anno gli schermi cinematografici verranno invasi da cinepanettoni e film per le famiglie. Per una volta pensate fuori dal coro e fatevi un regalo che vale doppio: farà stare bene il vostro cervello e il vostro cuore.

Film con questo potere sono mooolto rari ma esistono!!! Un perfetto esempio è "Come Dio comanda" di Gabriele Salvatores, tratto dal libro omonimo di Nicolò Ammaniti.

Tutto si svolge in un grigio e piovoso Friuli, è qui che l'amore tra un padre e suo figlio scavalca la violenza e si eleva a sentimento. Salvatores insegue i bravissimi attori (Timi, Germano e Caleca) con la sua cinepresa e non gli dà mai tregua, si insinua nelle loro vite grigie ed emarginate quasi a volerli soffocare. Il

paesaggio montano è violentato dal cemento e fa da contrappunto alle esistenze dei tre protagonisti.

Non aspettatevi consolazione o sorrisi, la vita di queste tre anime perse è cupa, violenta, disperata e nello stesso tempo intensa ed emozionante. Regalatevi un Natale diverso che vi faccia sentire vivi e non anestetizzati dalle cazzate. Voto 8.

Se poi la pigrizia prende il sopravvento (io sono campione mondiale), potete rimanere spalmati sul vostro divano a guardare qualche DVD.

L'offerta di questo mese è molto ricca, passiamo da "Il cavaliere oscuro" a "Hellboy the golden army", soffermandoci su "Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo" e terminando con "Kung fu Panda". Tutti titoli che meritano sicuramente una visione!!!

Buone Feste e Hasta la vista!!!



DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Questo mese, sulla scia delle commemorazioni di anniversari storici, mi corre l'obbligo, non disgiunto dal piacere, di ricordare che il 10 dicembre 2008 ha compiuto sessant'anni LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO.

La CARTA, come viene usualmente chiamata, è il primo documento che sancisce universalmente, vale a dire in ogni parte del mondo ed in ogni epoca storica, i diritti che spettano ad ogni essere umano.

Questo Documento di fondamentale importanza trae ispirazione storica, culturale ed etica dagli elementi caratterizzanti della Rivoluzione francese del 1789 e con la spinta del sentimento di indignazione, in seguito alla presa di coscienza delle barbarie del secondo conflitto mondiale, l'Assemblea delle Nazioni Unite ne promosse l'applicazione.

Fu firmata a Parigi proprio nel 1948

e contestualmente fu adottata dall'O.N.U. affinché avesse applicazione in tutti gli stati membri.

È composta da trenta articoli, il primo dei quali cita testualmente: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

DIEGO FORTUNATI
Maresciallo Capo Guardia Costiera

Per la Vostra pubblicità su
Rosolina
ieri oggi domani
CONTATTATECI!!!

TIPOGRAFIA
ROMEAGRAF

ROSOLINA (RO) - V.le Marconi, 19
0426.664441 - romeagraf@libero.it

OGGI BIGOLI! Chef Armido Boscolo "Tocia"

Avevo proprio voglia di tornare....e colgo l'occasione di salutare tutti i lettori del giornalino.

Ma... in particolare Martini Raul, vostro ormai concittadino, ma Chioggiotto. Ex comandante v.v.f.di Chioggia.

La tradizione vuole che la ricetta sia fatta a nome coi Bigoli, gli spaghetti sono nati tempo dopo.

È una pasta tipicamente veneta. Qual'è la sua forma? È diversa dagli spaghetti? Sicuramente risponderemo di Sì.

I Bigoli sono più grossi e ruvidi. Venivano preparati con uno speciale torchietto, detto bigolaro. Non ricordo nella mia infanzia se erano reperibili in negozio o altrimenti si usavano gli spaghetti grossi di marca "Tigre".

PREPARAZIONE

Cipolla tagliata a julienne, olio, filetti di sardine dissalate, battuto di prezzemolo.

Si procede in questo modo: si porta a leggera temperatura l'olio, si aggiunge la cipolla la si fa imbiondire, spegnere il fuoco e aggiungere le sardine tagliate a pezzetti. Condire con poco pepe macinato e il battuto di prezzemolo.

Alcune varianti fatte dallo scrivente sono:

- aggiungere alla salsa spicchi di carciofi saltati in Padella.
- aggiungere alla salsa dei pinoli e uvetta.
- aggiungere alla salsa dei pomodorini e basilico

Buon appetito. Ola ola... vostro chef.
Armido Tocia

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
AL CORSARO
ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.68088
da Ivano e Lucia
Aperto tutto l'anno
Ivano e Lucia augurano Buone Feste

ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA
PEUGEOT
NUOVA 308 SW QUALITÀ EFFICACE
PROVA LA TUA PEUGEOT. TI PIACERÀ.
PEUGEOT
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

IN VIA DELLE VALLI L'OBIETTIVO HA TROVATO RIFIUTI DEI PESCATORI



Batterie in sorta, plastica e reti abbandonate sull'argine.



Tute, reti, eternit, attrezzi rotti, ceste in plastica, barattoli per olio.



Argine davanti Cason Casonetto Immondizie, solo immondizie, nient'altro che immondizie



Nuovo porto di Moceniga - La marea ha depositato due taniche per l'olio dei motori sul pontile. Qualche buona anima di pescatore le raccoglierà o si aspetterà un'altra marea nella vana speranza che le faccia sparire? Il nuovo regolamento comunale stipulato con le cooperative di pescatori per la gestione del nuovo porto prevede la pulizia di tutta l'area da parte degli affittuari? Magari!

ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO
FARMACIE DI TURNO
Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

05/12 - 12/12 ROSOLINA
Dissette - Viale del Popolo, 32
12/12 - 19/12 PORTO VIRO
Giroto - Via Contarini, 9
19/12 - 26/12 PORTO VIRO
Ferrari - Piazza Marconi, 34
26/12 - 02/01 LOREO
Borsari - Piazza Longhena, 1

TIPOGRAFIA ROMEAGRAF



Portaci la foto delle tue vacanze, del tuo amico a 4 zampe o della persona a te cara! **Realizzeremo il TUO SPECIALE CALENDARIO 2009!**

5 CALENDARI € 30,00

OFFERTA valida fino al 31 Dicembre 2008

ROSOLINA (RO) - V.le Marconi, 19
0426.664441 - romeagraf@libero.it

Rosolina ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE N. 10 del 18 Dicembre 2008
Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
Tiratura 2700 copie - Copia omaggio e non in vendita
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it
Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
Vice direttore: Massimo Righetto
Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
Stampa: Tipografia Romeagraf - Rosolina (Ro)
Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
Impaginazione: Michela Crepaldi

INDOVINELLO

Abbiamo dieci sacchetti ciascuno contenente cento monete d'oro dal peso di 10 grammi, tranne uno in cui le monete pesano 9 grammi. Come si fa a scoprire quale sacchetto ha le monete più leggere con una sola pesata su una bilancia elettronica?

Tutti possono partecipare, eccetto Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro 6 gennaio 2009 verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a:
ROMEAGRAF Via Marconi 19
Tel./Fax 0426.664441 - romeagraf@libero.it

Via S. D'acquisto, 34
ROSOLINA
Tel. 0426.340519

Augura Buone Feste!
Cristian Vi aspetta per i Vostri regali!!!

RICORRENZA DEL IV NOVEMBRE

Cerimonia del IV Novembre a Rosolina con una buona partecipazione di pubblico e di associazioni d'arma. Presenti anche bambini delle elementari di Volto che hanno declamato ver-

si a favore della pace. I Bambini delle elementari di Rosolina hanno cantato, suscitando emozione fra i presenti, "La leggenda del Piave" e "La guerra di Piero" di Fabrizio De André.



A PROPOSITO DI ETÀ PENSIONABILE

Si sta ventilando in questi giorni la possibilità di equiparare l'età pensionabile delle donne a quello degli uomini portando di fatto la pensione per le donne a 65 anni. Ce la presentano come una cosa positiva: le donne potranno avere una pensione di pari importo degli uomini.

Perchè la considero una presa in giro:

- Dopo i cinquant'anni sia uomini che donne, rischiano il licenziamento, le aziende cercano mille motivazioni per eliminare i dipendenti più anziani (costano troppo, hanno meno entusiasmo, non fanno "immagine" ecc.);
- Chi è disposto ad assumere una donna di 50 anni?
- Il più delle volte le donne hanno

una pensione inferiore perchè per tutta la vita hanno lavorato con uno stipendio inferiore a quello degli uomini;

• Nella realtà dei fatti, dopo una vita passata a correre tra lavoro, figli e casa quando raggiungiamo la sessantina ci dobbiamo occupare dei genitori, dei suoceri o nipoti. Se non lo fanno le donne sono costi che ricadono sulla comunità, ne vale la pena?

Se qualche fortunata ha caratteristiche tali da poter lavorare fino a 90/100 anni nessuno glielo vietereà.

Maria



60 ANNI INSIEME



Umberto Ruzza e Maria Boscolo
28 ottobre 1948 - 28 ottobre 2008



Fabio Chierigato e Iolanda Manfrin
20 novembre 1948 - 20 novembre 2008

Congratulazioni!

FP COSTRUZIONI EDILI
EFFEPI RISTRUTTURAZIONI
E MANUTENZIONI

Augura a tutti Buone Feste!

ROSOLINA (Rovigo) - Via Carabella 67
Tel./Fax 0426.340141 - effepicostruzioni@email.it

FOTO-OTTICA-PIZZATO

Daniele

AUGURA A TUTTI BUONE FESTE!
ROSOLINA (RO) - Piazza Martiri della Libertà, 6 - Tel. 0426.664325

**MOCENIGA
PESCA**
SOCIETÀ AGRICOLA

**ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI**

SINCERT

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIFICAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

CERTQUALITY
MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISO

IGINET

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it